

IN LIBRERIA

Scaffale Romano



GIULIA BESA
"Numero sconosciuto"
Einaudi
Euro 19

Quegli ordini inviati via sms "Uccidi Artemide e Marte"

Giulia Besa, ventenne romana, ha scritto un originale "urban fantasy" che miscela l'autentica mitologia degli Dei con quella moderna, trasformando Mercurio in un cellulare

STEFANO CLERICI

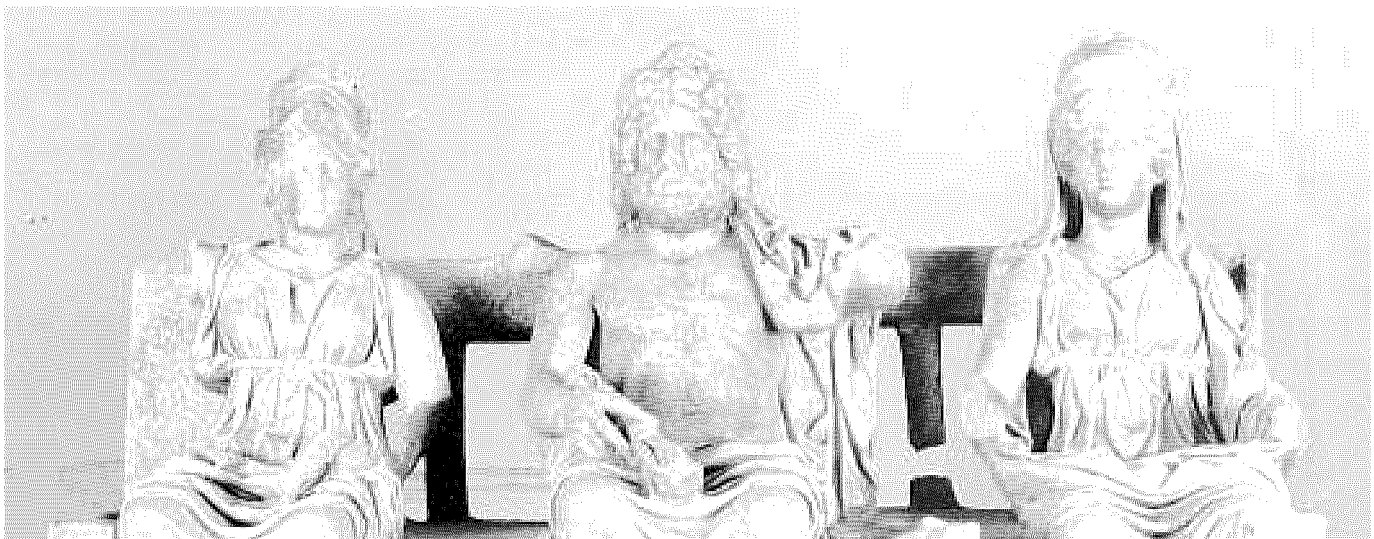
Avent'anni ti manca certo l'esperienza. Ma, nella stragrande maggioranza dei casi, l'infanzia e l'adolescenza hanno arricchito la tua anima, lasciandoti in eredità una enorme valigia di sogni e un infinito serbatoio di fantasia. E' da questo serbatoio che ha attinto a piene mani Giulia Besa, romana, classe 1990, diplomata al liceo classico "Pilo Albertelli" e oggi studentessa di Giurisprudenza all'università "La Sapienza". Scrittrice esordiente, ma evidentemente giudicata tanto promettente da meritarsi per il suo primo romanzo una prestigiosa casa editrice.

Data l'età e dati gli studi, è ben comprensibile che, sfogliando queste pagine, si intreccino mitologie. L'autentica mitologia, quella degli Dei dell'Olimpo, conosciuta sui

banchi di scuola, e la mitologia- chiamiamola così - moderna, quella che si trasmette attraverso gli sms, i "messaggini" che trasporta quel novello Mercurio chiamato cellulare. La storia: Sara è una ragazza i cui genitori sono morti in un incidente per colpa di un uomo, Marco, ora in coma. Da qualche tempo c'è un numero sconosciuto che le manda strani sms. E le dà ordini precisi. Ha deciso che Sara deve combattere contro la Violenza, la Guerra, la Morte. Ha deciso che Sara dovrà uccidere gli Dei: Artemide, Persefone, Marte. Ma è una sfida che si può vincere?

Un romanzo "urban fantasy", l'ha definito qualcuno. Certamente un romanzo che, dopo che hai preso il via, ti scatena la voglia di arrivare in fretta a leggere il gran finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il libro del giorno

MARCO LODOLI

Pozzanghere, la poesia senza lacrime di Strumia

“POZZANGHERE” è un titolo che potrebbe far pensare a una poesia lirico-crepuscolare, al canto di un’anima recitata nella propria umidità, e invece Filippo Strumia, poeta romano che proviene dall’ambiente della psicanalisi junghiana, ha tutt’altra tensione, fuori da ogni intimismo e da ogni ripiegamento malinconico, lontano dalla linea principale della lirica italiana.

“Noi siamo come la pozzanghera/ che ingoia quello che capita/ a volte un po’ di luna/ e le ombre dei randagi casuali”, scrive Strumia, e nei suoi versi ricorrono e danzano

gli atomi di Epicureo, si muove la Natura senza Dio di Lucrezio: “Matematici e astronauti, diamoci da fare” invita Strumia, che non ha lacrime da spendere né languidi sospiri: è un poeta laico, materialista, che cerca di capire quale posto abbia ogni piccola creatura, uomo o zanzara, nel grande valzer cosmico. “La mia vita è un abuso edilizio// sarà polvere rumore/ e poi più niente”: questo è il grande timore di chi ha spento ogni fede sovrarazionale, questa la sua dolente e orgogliosa sicurezza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FILIPPO STRUMIA
“Pozzanghere”
Einaudi
Euro 12,50

Il racconto

Sacro e profano secondo l’avvocato

DALLA Roma della Dolce vita agli anni di piombo. Spulciando tra i ricordi e le avventure di una vita passata nelle aule dei tribunali, un grande avvocato si racconta con leggerezza e ironia. Castigat ridendomores, dicevano gli antichi romani. E Oreste Flamminii Minuto ha ben appreso l’insegnamento. In questo libro sacro e profano, discussioni sul diritto e la giustizia e storie buffe o curiose, si mischiano in un alternarsi senza soluzione di continuità. Il sacro diventa profano e viceversa, come nella vita reale, quotidiana. Proprio come accadeva a quel tavolone della trattoria Otello alla Concordia dove tutto o quasi ha avuto inizio.



O. FLAMMINII MINUTO
“I racconti dell’avvocato”. Memori
Euro 15

Il romanzo

L’incubo di Danny ragazza di provincia

ECCO il primo romanzo di un’altra giovanissima scrittrice romana. E’ ambientato in uno di quei piccoli paesi della provincia italiana all’apparenza tranquilli, ma in cui il male esiste, si nutre e cresce fra le vie strette, le case decadenti e i bar semibui, sta per avere inizio l’incubo. È qui che abita Danny, una ragazza di origine africana, arrivata in Italia ancora bambina, insieme alla madre e alla sorella. Una sera, dopo aver chiuso il locale in cui lavora, Danny viene aggredita. Fa appello a tutte le forze che ha per difendersi, finché a salvarla arriva il suo datore di lavoro e l’amico più caro. Ma il peggio per lei deve ancora venire...



FRANCESCA BERTUZZI
“Il carnefice”
Newton
Compton
Euro 9.90

Il saggio

Cercando la verità nel caso Battisti

DA DECENNI ormai il "caso Battisti" ritorna regolarmente sulle prime pagine dei giornali e suscita accesi dibattiti: in Italia, ma anche in Messico, Francia, Brasile, i paesi dove il latitante ha trovato rifugio dopo l'evasione. Per alcuni Cesare Battisti è perseguitato dal sistema giudiziario italiano. Per altri è solo un criminale che deve scontare diversi ergastoli per quattro omicidi. Giuliano Turone ha voluto fare chiarezza sulla vicenda, partendo dall'esame dei 53 faldoni che contengono gli atti dei processi contro i Proletari armati per il comunismo, uno dei gruppi "minori" (ma non per questo meno feroci) della lotta armata degli anni Settanta.



GIULIANO TURONE
"Il caso Battisti"
Garzanti
Euro 16,60

La guida

A spasso per incontrare cervi, camosci e lupi

LA NUOVA edizione della guida "A piedi nel Parco d'Abruzzo, Lazio e Molise", realizzata in collaborazione con l'Ente Parco, offre agli escursionisti una fitta rete di sentieri che tiene conto, naturalmente, della nuova segnaletica bianco-rossa installata nei boschi, nelle valli e verso le vette del primo parco nazionale dell'Appennino. Il lettore appassionato di camminate troverà nel volume 122 proposte diverse tra passeggiate, escursioni più lunghe e traversate, magari per incontrare i camosci, fotografare i cervi, avvistare l'aquila oppure, se si è davvero fortunati, imbattersi nel lupo e nell'orso, veri simboli del Parco.



STEFANO ARDITO
"A piedi nel parco..."
Iter edizioni
Euro 14

